

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI- DPE

SERVIZIO INFRASTRUTTURE – DPE018 Uffici di Via Catullo, n. 39, 65127 Pescara

OGGETTO:

Richiesta Concessione demaniale marittima nell'ambito portuale di VASTO (CH) allo scopo di destinare l'area di mq. 68 a ridosso dell'angolo fra la banchina di riva e la banchina di ponente, a servizio delle attività portuali di antincendio, antinguinamento e disinguinamento.

Rif.to Istanza prot.n.0332306 del 06-08-2021 - ditta SERVIMAR SRL.

AVVISO DI PUBBLICAZIONE (Art.18 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTA l'istanza della ditta SERVIMAR SRL acquisita al prot. 0332306 del 06-08-2021, con la quale è stata richiesta la Concessione demaniale per destinare l'area di mq. 68 a ridosso dell'angolo fra la banchina di riva e la banchina di ponente, a servizio delle attività portuali di antincendio, antinquinamento e disinquinamento, come da allegato "1";
- VISTA la nota prot.n. 0386580/21 del 01-10-2021 di acquisizione pareri preventivi volti a definire la compatibilità della nuova occupazione con la disciplina demaniale, di pubblica sicurezza, doganale, ambientale, paesaggistica, edilizia;
- VISTA la nota prot.n. 0396156 del 08-10-2021 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili Ufficio Circondariale Marittimo di Vasto ha espresso il proprio Nulla Osta;
- VISTA la nota prot.n. 0423396 del 25-10-2021 con la quale l'Agenzia del Demanio, ha rilasciato parere favorevole ai soli fini dominicali, fatti salvi i pareri delle altre Amministrazioni;
- VISTA la nota prot.n. 0092784 del 09-03-2021 con la quale il Comune di Vasto Settore 4° Urbanistica e Servizi SUE, ha rilasciato il proprio N.O. subordinando lo stesso alla presentazione presso il SUAP competente, della pratica edilizia SCIA corredata di istanza paesaggistica;
- VISTO il Codice della Navigazione approvato con R.D. 30 marzo 1942, n. 327 relativo "Regolamento d'esecuzione" approvato con D.P.R. del 15 febbraio 1952, n.328;
- VISTO il Decreto interministeriale 19/7/89 sulla base del quale vengono conteggiati i canoni demaniali per le concessioni diverse dal turistico ricreativo, cantieristica navale e nautica da diporto;
- VISTA la L.R. 10/07/2002, n. 11 art.2 lettera d) e s.m.i. recante "Disposizioni relative all'imposta regionale sulle concessioni statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile";
- VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n.616;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n.59 sulla "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.L.gs. n.112/1998 sul "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n.59";



- VISTO l'art. 61 del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i.;
- Considerato che il Ministero dei Trasporti, con nota prot. n.M.TRA/DINFR/4520 del 17/04/2008, esponeva, in attuazione del D. Lgs. n.112/1998, art.105, comma 2, lett. l), il conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative per le competenze in materia di gestione del demanio marittimo afferente ai porti regionali;
- VISTA la D.G.R. n.218 del 25/03/2013, con la quale veniva disposto di attribuire la competenza in materia di concessioni e autorizzazioni delle aree portuali abruzzesi alla ex Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, ora Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, per il tramite del Servizio Porti, Aeroporti e Dighe che ne cura l'istruttoria unitamente agli Uffici dello stesso organicamente e funzionalmente assegnati;
- VISTA l'ultima D.G.R. n. 639 dell'11/10/2021, ad oggetto "Dipartimento "Infrastrutture Trasporti" Revisione parziale dell'assetto organizzativo approvato con D.G.R. n°149 dell'11/03/2020";
- VISTA la D.G.R. n.848 del 22-12-2021 avente ad oggetto "Ricognizione e classificazione della portualità della Regione Abruzzo. Art. 4, comma 1, lett. d) della L. n. 84/1994 e s.m.i.";
- VISTA la D.G.R. n.877 del 22-12-2021, avente ad oggetto "Disciplinare d'uso delle aree demaniali marittime (nei Porti, o specifiche aree portuali, di rilevanza economica regionale e interregionale)";

RENDE NOTO

- ⇒ che, è intenzione di questa Amministrazione Regionale assegnare in Concessione, per un periodo di 04 (quattro) anni, nell'ambito portuale di Vasto (CH) la complessiva area di mq. 68,00, a ridosso dell'angolo fra la banchina di riva e la banchina di ponente, a servizio delle attività portuali di antincendio, antinquinamento e disinquinamento;
- ⇒ che la documentazione della società SERVIMAR SRL rimarrà depositata in atti;
- ⇒ che il presente Avviso con la planimetria dell'area (allegato 1), rimarranno depositati a disposizione di quanti volessero esercitare il diritto di consultazione, sul sito internet istituzionale della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it) Sezione Novità, per il periodo di 20 (trenta) giorni consecutivi, a decorrere dal 14/03/2022 e fino al 02/04/2022 incluso;
- ⇒ che per informazioni in merito potrà essere contattata la Responsabile dell'Ufficio Demanio del Servizio Infrastrutture, all'indirizzo di posta elettronica: patrizia.graziani@regione.abruzzo.it.

DISPONE

la pubblicazione dell'Avviso <u>con la planimetria dell'area (allegato 1)</u> di avvenuta presentazione dell'istanza sopra citata, mediante l'affissione in copia, presso l'Albo Pretorio del Comune di Vasto (CH) e l'Albo dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Vasto (CH)), nonché sul sito internet istituzionale della Regione Abruzzo (<u>www.regione.abruzzo.it</u>) – Sezione Novità - per la durata di 20 (venti) giorni consecutivi, a decorrere dal 14/03/2022 e fino al 02/04/2022 incluso.

INVITA

quanti interessati, privati e/o enti pubblici, per finalità di interesse generale, <u>a far pervenire a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo dpe018@pec.regione.abruzzo.it</u>, entro il termine perentorio sopra indicato del 02/04/2022, quelle osservazioni e/o opposizioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti ed interessi; si informa altresì che,



trascorso il termine sopra stabilito, ogni comunicazione non sarà accettata e si darà corso all'istruttoria della Concessione richiesta.

Tutte le osservazioni e/o opposizioni eventualmente pervenute entro il termine sopra stabilito, saranno valutate dall'Ufficio competente, che ne darà conto nella motivazione del provvedimento finale qualora siano pertinenti all'oggetto del procedimento stesso.

Anche eventuali istanze in concorrenza con la richiesta in oggetto richiamata, dovranno pervenire con le stesse modalità ed **entro il medesimo termine dell'02/04/2022** corredate della seguente documentazione:

- Visura Camerale
- Progetto e Relazione
- Dichiarazioni sostitutive antimafia e Carichi pendenti

Le istanze concorrenti che pervenissero oltre la data dell'02/04/2022 non saranno ammesse alla procedura di seguito descritta.

Qualora risultassero ammissibili istanze concorrenti, si procederà secondo le disposizioni dell'art. 37 del Codice della Navigazione e s.m.i. "Concorso di più domande di concessione" che così recita: "Nel caso di più domande di concessione, è preferito il richiedente che offra maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione e si proponga di avvalersi di questa per un uso che, a giudizio dell'amministrazione, risponda ad un più rilevante interesse pubblico.Qualora non ricorrano le ragioni di preferenza di cui ai precedenti commi, si procede a licitazione privata.";

Si precisa in tal senso che lo scrivente Servizio si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione, e qualora non ricorrano ragioni di preferenza per determinare l'aggiudicazione, si procederà all'espletamento di una gara a "procedura ristretta" ai sensi all'art. 61 del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i. (Nuovo codice degli appalti) che ha rinominato la procedura della "licitazione privata" prevista dal sopra richiamato art. 37; in questo caso si effettuerà la comparazione delle offerte segrete pervenute da tutti i partecipanti, previa apposita richiesta, con il solo criterio della "offerta economica" più elevata partendo da una base d'asta di € 10.795,00=(euro diecimilasettecentonovantacinque/00) pari a 4 (quattro) annualità di canone di riferimento per l'intera durata della concessione in oggetto (canone minimo anno 2022 di € 2.698,75 x anni 4).

L'importo di aggiudicazione diviso i 4 anni, costituirà il canone demaniale annuo da corrispondere per la concessione demaniale marittima in oggetto, adeguato annualmente della variazione Istat.

Resta inteso che, nel caso in cui non si proceda ad aggiudicazione secondo la procedura sopra indicata, il canone annuo da corrispondere per la concessione demaniale in oggetto sarà pari a all'importo di € 2.698,75 (euro duemilaseicentonovantotto/75) per l'anno 2022, giusto Decreto n. 500 del 14 dicembre 2021, che sarà adeguato annualmente con le variazioni Istat annuali e/o eventuali variazioni normative, oltre la relativa imposta regionale pari al 20% del canone annuo, dovuta ai sensi della L..R. 10/07/2002, n. 11 art.2 lettera d e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento è la Responsabile dell'Ufficio Demanio del Servizio infrastrutture presso la Regione Abruzzo – Via Catullo n.39 di Pescara, PEC: dpe018@pec.regione.abruzzo.it, e-mail: patrizia.graziani@regione.abruzzo.it.

La Responsabile dell'Ufficio Demanio Patrizia Graziani

> Il Dirigente del Servici Ing. Paolo D'Incects

